



**COMUNE DI TRIUGGIO**  
Provincia di Monza e della Brianza

**REVISORE UNICO – parere n. 12/2019**

Dott. David Sturaro, nominato con deliberazione n. 29 del 29 settembre 2016  
del Consiglio Comunale del Comune di Triuggio

**Oggetto: Parere congiunto su delibera di Consiglio per la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e di variazione del Bilancio di previsione 2019-2021 per l'assestamento generale con modifica del relativo DUP e del programma degli investimenti**

**PREMESSA**

In data 14/3/2019 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 15 il bilancio di previsione 2019-2021.

In data 30/4/2019 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 18 il rendiconto 2018, determinando un risultato di amministrazione di € 1.384.710,33 così composto:

Quota accantonata € 977.356,82

Quota vincolata € 145.376,74

Quota destinata € 34.549,63

Quota disponibile € 227.427,94

Risultano approvate le seguenti variazioni al bilancio 2019-2021:

- delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 27/6/2019, esecutiva ai sensi di legge, con applicazione dell'avanzo di amministrazione come segue:

Quota accantonata € 8.052,87

Quota vincolata € 7.262,19

Quota destinata € 34.549,63

Quota disponibile: € 215.651,37

**TOTALE AVANZO APPLICATO € 265.516,06**

- delibera della Giunta Comunale n. 29 del 10/4/2014 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ratificata in data 6/6/2019 con delibera di Consiglio Comunale n. 27
- delibera della Giunta Comunale n. 46 del 16/5/2019 comportante prelievo dal Fondo di Riserva

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha comunicato variazioni per quanto di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.

Sinora risulta pertanto applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a € 330.374,01 così composta:

Quota accantonata € 8.052,87

Quota vincolata € 72.120,14

Quota destinata € 34.549,63

Quota disponibile € 215.651,37

In data 20/7/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di*

*destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone *“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193”.*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta delibera sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione sull'andamento delle entrate e delle spese per settore;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- f. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica;
- g. l'esplicito richiamo da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario circa la necessità -pur confermato l'equilibrio previsionale della gestione di cassa al 31.12.2019- di adottare opportuni provvedimenti al fine di permettere la costituzione di un fondo cassa sufficiente a garantire la regolarità dei pagamenti nell'esercizio successivo, come evidenziato nella relazione predisposta dal Responsabile allegata

sotto la lettera c) alla proposta di delibera consiliare, quale parte integrante e sostanziale e dalla quale emerge che il fondo cassa alla data del 28/6/2019 ammonta a € 641.366,23 e il fondo cassa finale presunto ammonta a € 361.411,72, a fronte di un fondo di cassa al 31/12/2018 pari a € 876.904,39

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota n. 12524 del 10/7/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, non si è reso necessario procedere a adeguamenti.

Con l'operazione di assestamento non si dà corso ad ulteriori applicazioni dell'avanzo di amministrazione.

Il Collegio/Revisore Unico procede ora all'analisi delle voci di entrata e di spesa, dopo le variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale per l'assestamento generale, come riepilogate **per titoli** come segue:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo Cassa Iniziale	876.904,39			
Avanzo	0,00	330.374,01	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	0,00	312.907,53	51.237,80	24.600,43
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.605.200,35	4.690.538,00	4.600.991,00	4.595.991,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	568.062,63	409.624,00	276.830,00	270.558,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.541.541,04	1.069.409,00	1.028.380,00	955.605,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	862.914,84	845.119,00	352.000,00	312.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	105.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.753.310,03	1.689.178,00	1.689.178,00	1.689.178,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>13.312.933,28</b>	<b>10.347.149,54</b>	<b>8.998.616,80</b>	<b>8.847.932,43</b>

SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	7.912.699,94	6.377.119,94	5.961.942,80	5.876.258,43
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	4.063,80	2.426,43	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.429.887,52	1.258.025,60	339.174,00	274.174,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	47.174,00	22.174,00	22.174,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	22.826,00	22.826,00	8.322,00	8.322,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.707.381,70	1.689.178,00	1.689.178,00	1.689.178,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>12.072.795,16</b>	<b>10.347.149,54</b>	<b>8.998.616,80</b>	<b>8.847.932,43</b>
Fondo Cassa Finale	1.240.138,12			

Le variazioni in assestamento sono così riassunte:

2019 - competenza	€
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	121.524,00
Avanzo di amministrazione applicato	-
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>121.524,00</b>
Minori entrate (tipologie)	104.853,00
Maggiori spese (programmi)	16.671,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>121.524,00</b>

2019 - cassa	€
Minori spese (programmi)	-
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	121.524,00
Avanzo di amministrazione applicato	-
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>121.524,00</b>
Minori entrate (tipologie)	104.853,00
Maggiori spese (programmi)	16.671,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>121.524,00</b>

2020 - competenza	€
FPV entrata	-
Minori spese (programmi)	231.434,00
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	120.000,00
Avanzo di amministrazione	-
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>351.434,00</b>
Minori entrate (tipologie)	120.000,00
Maggiori spese (programmi)	231.434,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>351.434,00</b>

2021 - competenza	€
FPV entrata	-
Minori spese (programmi)	268.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	120.000,00
Avanzo di amministrazione	-
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>388.000,00</b>
Minori entrate (tipologie)	120.000,00
Maggiori spese (programmi)	268.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>388.000,00</b>

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica, anche tenuto conto delle modifiche proposte al DUP, in particolare per quanto attiene al piano triennale delle opere pubbliche, tra le quali si evidenzia l'intervento proposto per l'efficientamento e la razionalizzazione del servizio di illuminazione pubblica, per il quale si propone di attivare un apposito intervento in partenariato pubblico privato al fine del suo finanziamento.

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		876.904,39		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	145.876,77	4.063,80	2.426,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.169.571,00 0,00	5.906.201,00 0,00	5.822.154,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.377.119,94 4.063,80 328.000,00	5.961.942,80 2.426,43 246.123,00	5.876.258,43 0,00 268.363,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	22.826,00 0,00 0,00	8.322,00 0,00 0,00	8.322,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-84.498,17	-60.000,00	-60.000,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.698,17 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	57.800,00 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	303.675,84	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	167.030,76	47.174,00	22.174,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	845.119,00	352.000,00	312.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	57.800,00	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.258.025,60 47.174,00	339.174,00 22.174,00	274.174,00 22.174,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			0,00	0,00	0,00
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	26.698,17	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			-26.698,17	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

- **residui attivi:**

Titolo	Residui attivi	Accertamenti	Riscossioni	Resta da riscuotere	% riscosso
Titolo I	1.914.662,35	1.914.662,35	467.112,57	1.447.549,78	24,40
Titolo II	123.936,63	123.936,63	89.191,79	34.744,84	71,97
Titolo III	472.132,04	472.132,04	194.956,67	277.175,37	41,29
Titolo IV	17.795,84	17.795,84	0,00	17.795,84	0,00
Titolo V	0	0,00	0	0,00	0,00
Titolo VI	0	0,00	0	0,00	0,00
Titolo VII	0	0,00	0	0,00	0,00
Titolo IX	64.132,03	64.132,03	4.397,53	59.734,50	6,86
<b>TOTALE</b>	<b>2.592.658,89</b>	<b>2.592.658,89</b>	<b>755.658,56</b>	<b>1.837.000,33</b>	29,15

- **residui passivi:**

Titolo	Residui passivi	Impegni	Pagamenti	Resta da Pagare	% pagato
Titolo I	1.534.705,80	1.534.705,80	1.267.122,82	267.582,98	82,56
Titolo II	219.035,92	219.035,92	184.081,38	34.954,54	84,04
Titolo III	0	0	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0	0	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0	0	0	0,00	0,00
Titolo VII	18.203,70	18.203,70	7757,76	10.445,94	42,62
<b>TOTALE</b>	<b>1.771.945,42</b>	<b>1.771.945,42</b>	<b>1.458.961,96</b>	<b>312.983,46</b>	82,34

Il Revisore Unico prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data della proposta di delibera;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019/2021;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta per l'assestamento generale del bilancio di previsione 2019-2021, nonché alla modifica del DUP 2019-2021.

Letto, confermato, sottoscritto.

Milano, 24 luglio 2019

**Il Revisore Unico**

**David Sturaro**

